

Parrocchia di San Nicola – CASTELVENERE



Rete Mondiale di Preghiera del Papa

ITALIA

Apostolato della Preghiera

INTENZIONI PER IL MESE DI MARZO 2022

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al sacrificio eucaristico, le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen!

Intenzione del Papa:

Preghiamo perché noi cristiani, di fronte alle nuove sfide della bioetica, promuoviamo sempre la difesa della vita con la preghiera e con l'azione sociale.

Intenzione dei Vescovi:

Per tutti i papà, perché guardando a San Giuseppe imparino ad affidarsi al vero Padre che è nei Cieli.

Intenzione per il Clero:

Cuore di Gesù, che sei stato divinamente formato nel grembo di Maria: fa' che i Tuoi ministri, per intercessione di Tua Madre imparino da Te cosa significa "Misericordia, voglio e non sacrifici".

Anche in questo tempo di Quaresima
continuano i giovedì eucaristici.

Intensifichiamo la preghiera per la pace...

per l'**Ucraina**, senza dimenticare le guerre in altre
parti del mondo, come nello **Yemen**, in **Siria**, in **Etiopia...**

Alle **ore 16:30** esporremo la
SS.ma Eucarestia. Si terrà un
breve momento di
adorazione personale, la
recita comunitaria del **Rosario**
e la benedizione eucaristica.

Seguirà sempre, alle **ore 17:30**,
la celebrazione della **S.**
Messa. Durante la preghiera
del Rosario (ma anche **dalle**
ore 16:00) è possibile
celebrare la **Confessione**.

II SETTIMANA DI QUARESIMA

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022

nella chiesa di Santa Maria della Seggiola – Via Scavi

- ore 16,30:**
- *Esposizione del SS. Sacramento**
 - *Adorazione personale**
 - *Rosario comunitario**
 - *Preghiera per la pace e benedizione eucaristica**
- ore 17,30 :**
- *Santa Messa**





✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

Lc 16, 19-31


Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.

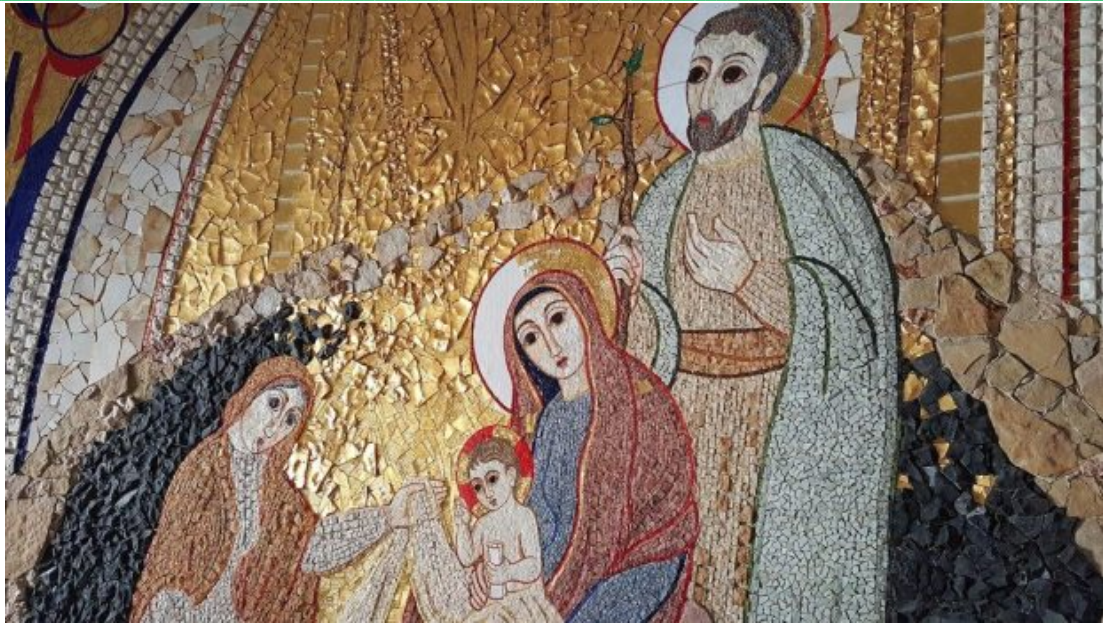
In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”. Ma Abramo rispose: “Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono,

né di lì possono giungere fino a noi”. E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”». *Parola del Signore.*

L'uomo ricco, dal cuore egoista, si illude che la propria condizione di prosperità possa continuare. In realtà alla sua morte tutto viene capovolto; egli giacerà «negli inferi fra i tormenti». Anche la situazione di Lazzaro, il mendicante, verrà rovesciata ed egli troverà finalmente consolazione. Siamo invitati ad ascoltare gli ammonimenti della parola di Dio e a usare le ricchezze con l'animo distaccato dai beni terreni e generoso verso il bisogno degli altri.

PREGHIERA COLLETTA

 Dio, che ami l'innocenza e la ridoni a chi l'ha perduta, volgi verso di te i nostri cuori perché, animati dal tuo Spirito, possiamo rimanere saldi nella fede e operosi nella carità fraterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**



19 Marzo

Solennità di San Giuseppe

Sposo della Beata Vergine Maria

Venerdì 18 marzo 2022

Santa Messa vigiliare: ore 17,30
nella chiesa di Santa Maria della Seggiola

*Ecco il servo saggio e fedele,
che il Signore ha posto a capo della sua famiglia*

San Giuseppe è nella linea dei grandi amici di Dio, dei suoi confidenti.

Era un uomo «giusto», un «servo buono e fedele». Nella sua memoria la Chiesa domanda quella «stessa fedeltà e purezza di cuore» che lo «animò nel servire il Figlio di Dio».



Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 1, 16.18-21.24)

Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Giacobbe generò **Giuseppe**, lo **sposo di Maria**, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

Giuseppe suo sposo, poiché era **uomo giusto** e non voleva accusarla pubblicamente, **pensò di ripudiarla in segreto**.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno **un angelo del Signore** e gli disse:

«**Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati**».

Quando si destò dal sonno, **Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore. Parola del Signore**

Anche Giuseppe, come Maria, accoglie la missione che Dio gli affida, e rinunciando alla generazione secondo la carne riceve il Figlio che nasce dalla Vergine per opera dello Spirito Santo, al quale farà da padre.

PREGHIERA COLLETTA

Dio onnipotente,
che hai voluto affidare
gli inizi della nostra redenzione
alla custodia premurosa di san Giuseppe,
per sua intercessione concedi alla tua Chiesa
di cooperare fedelmente
al compimento dell'opera di salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

